C O M U N E D I U S S I T A
Provincia di Macerata

Settore IV - LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA ED EDILIZIA, RICOSTRUZIONE.

**COPIA DI DETERMINAZIONE
DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**DETERMINAZIONE NUMERO 41 DEL 02-03-21
REGISTRO GENERALE NUMERO 129**

OGGETTO: IMPEGNO per INCARICO LEGALE PER IL PIÙ AMPIO MANDATO A RAPPRESENTARE IL COMUNE DI USSITA SIA IN FASE DI PRECONTENZIOSO SIA IN FASE DI CONTENZIOSO ditta STUDIO LEGALE AVV. FABIO PIERDOMINICI - CIG: Z3930D67D0.

L'anno duemilaventuno il giorno due del mese di marzo, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTE le deliberazioni della Giunta Municipale, esecutive ai sensi di legge:

- n.401 del 03/11/1999 con cui è stato approvato il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi;
- n.440 del 29/11/1999 con cui sono stati individuati i Responsabili degli uffici e dei servizi;
- n.94 del 22/5/2001 con cui la sottoscritta è stata riammessa nel posto vacante di "istruttore direttivo tecnico" addetto a questa unità operativa tecnica;
- n.196 del 6/11/2001 con la quale è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi";

VISTO che il Sindaco, dott. Vincenzo Marini Marini, con decreto n. 4 del 09.01.2019 ha attribuito alla sottoscritta Patrizia Ortenzi le funzioni di "Responsabile del Settore IV - lavori pubblici, urbanistica ed edilizia, ricostruzione" con decorrenza dal 09.01.2019;

PREMESSO che:

- nell'aprile e nel dicembre del 1999 il fosso Valruscio aveva registrato un deflusso di acqua al di sopra della norma ed aveva allagato la vallata di Pratolungo dove vi sono molti edifici privati ed impianti sportivi di proprietà del Comune;
- la situazione si era fatta molto critica per cui tale emergenza era stata segnalata a tutti gli Enti competenti, Regione Marche, Provincia di Macerata, Comunità Montana, Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini ed all'Autorità di Bacino del Fiume Tevere;
- a seguito di tali segnalazioni l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere aveva individuato la suddetta vallata quale area a rischio idraulico elevato ai sensi del Decreto Legge n. 180/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

- in attesa di eventuali finanziamenti atti ad eliminare o, quanto meno mitigare il rischio, il Comune con nota prot. 1112 del 29.02.2000, aveva indetto una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 7.8.1990 n. 241 per discutere una primissima ipotesi progettuale redatta dall'Ing. Luciano Achilli che prevedeva uno scolmatore intubato dalla località di Calcara fino al fiume Ussita;

VISTO il verbale di tale Conferenza di Servizi del 15.3.2000, dal quale risultava che tutti gli Enti rappresentati avevano escluso la soluzione dell'intubamento ed avevano concordato sull'ipotesi di una sistemazione generale di tutto il percorso partendo dal ripristino dei bottini degli acquedotti ubicati alla sorgente di Valruscio, proseguendo con la sistemazione naturale delle briglie del primo tratto di percorso fino alla strada provinciale in prossimità del bivio per Calcara, e da qui il ripristino di un percorso tramite canale a cielo aperto nel rispetto dei canoni naturalistici e tenendo conto della salvaguardia delle infrastrutture esistenti;

PRESO atto che tutti i presenti a tale Conferenza avevano valutato che prima dell'elaborazione del progetto era comunque indispensabile redigere:

- 1) uno studio di fattibilità preliminare idrologico - idrogeologico che definisse in termini di afflussi e deflussi le caratteristiche del bacino idrogeologico del fosso Val di Bove - Valruscio e di conseguenza le portate attese con tempi di ritorno almeno centennali;
- 2) uno studio di fattibilità che permettesse di individuare al più presto la configurazione dell'intervento complessivo da realizzare ed una prima valutazione dei costi necessari;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio lavori pubblici della Regione Marche, n. 1607 del 21.12.2000, con il quale formalizzava l'assegnazione al Comune della prima tranche (lire 650.000.000 competenza 1999/primo lotto) del finanziamento della legge 183/1989;

RAVVISATO che dopo l'espletamento della suddetta prima fase di indagini fu redatto un primo progetto preliminare a firma dell'Ing. Achilli Luciano all'uopo incaricato;

CONSIDERATO che dalle risultanze di altre conferenze di servizi, tenutesi successivamente alla redazione di questo primo progetto preliminare, era emersa la necessità di intervenire con maggior approfondimento in quanto questa prima ipotesi progettuale non era attinente al tipo di fenomeno presente sul territorio, perché veniva presa in considerazione la canalizzazione dei corsi d'acqua, mentre il pericolo maggiore sembrava dovuto prevalentemente a fenomeni di colate detritiche;

VISTO che successivamente il Comune di Ussita, con l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere e con l'Autorità di Bacino Regionale - presidio di Macerata, aveva esaminato le varie problematiche in occasione di diversi incontri presso la sede municipale concordando, vista l'entità del fenomeno di approfondire ulteriormente la documentazione presente, con studi di carattere idraulico, geologico e geognostico, prima di passare alla progettazione definitiva degli interventi di messa in sicurezza dell'area;

VISTO che sono stati interpellati i progettisti già incaricati degli studi effettuati in precedenza, con l'ausilio di un consulente dell'Istituto di idraulica dell'Università "La Sapienza" di Roma per la definizione di un modello idraulico adeguato a individuare la propagazione delle colate detritiche;

PRESO atto che, conclusa anche la suddetta fase, il Comune di Ussita era pertanto in possesso di un approfondito studio comprendente le risultanze di innumerevoli, sondaggi, rilievi topografici, indagini geologiche, geognostiche ecc., ma che non fu possibile procedere ad ulteriori progettazioni per carenza di fondi in quanto, quelli già assegnati in precedenza, erano stati quasi tutti utilizzati per le fasi di indagini di cui sopra;

VISTO l'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Marche, sottoscritto il 25.11.2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Marche, ed il successivo atto integrativo al medesimo accordo di programma, sottoscritto in data 15.10.2014, dove all'allegato 1) vengono riportati gli ulteriori interventi oggetto di finanziamento, alcuni finanziati direttamente dal Ministero ed altri dalla Regione Marche nel quale il Comune di Ussita risultava finanziato per euro 400.000,00 con fondi regionali per la sistemazione fosso Valruscio;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, n. 1/CSDDI del 29.09.2014, con il quale si individuava come soggetto attuatore per l'espletamento delle attività relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico il dirigente della posizione di funzione Difesa del Suolo e Autorità di Bacino, Dott. Marcello Principi;

VISTO il Decreto n. 2 del 02.10.2014 del soggetto attuatore di cui sopra con il quale si stabiliva:

- di approvare le "linee guida relative a norme e procedure del rapporto di avvalimento per la realizzazione degli interventi previsti nell'accordo di programma"
- che le suddette linee guida sono attuate tramite le convenzioni di avvalimento che debbono essere sottoscritte con i soggetti individuati dal commissario previsti nell'accordo di programma;

RICHIAMATA la nota del Comune di Ussita prot. n. 19 del 03.01.2015 con la quale l'Amministrazione Comunale proponeva di procedere direttamente alla realizzazione dell'intervento in questione;

RICHIAMATA la convenzione di avvalimento per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione degli interventi di "Regimazione idraulica e ripristino sezione di deflusso" in loc. Fosso Valruscio, con la quale il Comune di Ussita accettava il ruolo di Ente Attuatore, sottoscritta digitalmente in data 10.02.2015 dal Comune di Ussita e dalla Regione Marche;

RAVVISATO che occorre presentare alla Regione Marche il progetto preliminare dell'intervento di cui trattasi, entro sette giorni dalla firma della suddetta convenzione;

RAVVISATO che già il Comune di Ussita con i propri tecnici, dopo l'assegnazione del finanziamento di euro 400.000,00 si era prontamente attivato ed aveva convocato informalmente una tavola rotonda con tutti gli Enti interessati per avere delle direttive tecniche sulla predisposizione del suddetto progetto preliminare, redatto successivamente dall'ufficio tecnico comunale;

RAVVISATO che le sole risorse economiche assegnate con l'accordo di programma integrativo del 15.10.2014 (euro 400.000,00) erano del tutto insufficienti per poter procedere alla realizzazione di un adeguato intervento di mitigazione del rischio idrogeologico e che il Comune era ancora assegnatario dei seguenti ulteriori finanziamenti residui di assegnazioni precedenti:

- Euro 129.114,22 - DGRM n. 552 del 24/05/2001;
- Euro 154.937,07 - Regione Marche D.D.S. n. 42/03 del Dipartimento Affari Istituzionali;
- Euro 56.183,99 - residuo del finanziamento di complessivi Euro 335.696,98 DGRM n. 1607 del 21/12/2000;

PRESO atto che si riteneva estremamente opportuno e necessario accorpate detti finanziamenti per poter avere a disposizione la somma complessiva di euro 740.235,28, che fa riferimento al medesimo intervento, ma che non riusciva a coprire comunque l'intera opera che, come da progetto preliminare, comportava un onere complessivo di euro 3.044.226,00;

PRESO atto che, allo scopo di consentire l'attuazione della parte d'intervento già finanziato, si sarebbe reso necessario, successivamente, in corrispondenza della progettazione definitiva, la suddivisione dell'intervento in stralci funzionali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale, n. 5 del 23.02.2015, con la quale si stabiliva di approvare il progetto preliminare dei lavori di mitigazione rischio idraulico - geomorfologico dell'area a rischio idraulico R4 P.A.I. Tevere in località Pratolungo del Comune di Ussita redatto dall'ufficio tecnico comunale dell'importo di euro 3.044.226,00 formato dalla seguente documentazione:

- Relazione tecnico-descrittiva
- Tav. 1.1. Planimetria del tracciato
- Tav. 1.2 Planimetria del tracciato
- Computo metrico;

PRESO atto che, con la medesima delibera di cui al punto precedente, per mancanza di tutte le risorse economiche necessarie, in fase di successiva progettazione dell'intervento di cui trattasi, si sarebbe proceduto per stralci funzionali e che il primo stralcio sarebbe stato indicativamente dell'importo di euro 740.235,28, pari alla somma dei finanziamenti allora disponibili;

RAVVISATO che il primo stralcio funzionale sarebbe stato finanziato come segue:

- Euro 400.000,00 fondi regionali accordo di programma integrativo del 15.10.2014 tra Ministero dell'Ambiente e Regione Marche;
- Euro 129.114,22 - DGRM n. 552 del 24/05/2001
- Euro 154.937,07 - Regione Marche D.D.S. n. 42/03 del Dipartimento Affari Istituzionali;
- Euro 56.183,99 - residuo del finanziamento di complessivi Euro 335.696,98 DGRM n. 1607 del 21/12/2000

e avrebbe trovato copertura finanziaria in uscita al cap. 2819 ed al cap. 559 del bilancio 2015;

PRESO atto che l'ufficio tecnico comunale non era in grado di poter procedere nelle fasi successive di progettazione sia per carenza di organico, sia per carenza di conoscenze specifiche del settore, sia per carenza di attrezzature informatiche per la progettazione;

RAVVISATO che per i motivi di cui sopra il Responsabile Unico del procedimento, con nota prot. 1597 del 10.04.2015, ha richiesto al Commissario Straordinario delegato per gli interventi di Mitigazione Rischio Idrogeologico di autorizzare la spesa per le attività tecniche di progettazione definitiva, esecutiva, sicurezza sia in fase di progettazione che di realizzazione, direzione lavori contabilità e certificazione di regolare esecuzione per l'importo complessivo di euro 21.909,13 cap ed iva inclusi a valere sul finanziamento ottenuto di euro 400.000,00;

RAVVISATO che il soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, Dott. Marcello Principi, con proprio decreto n. 57 del 16.04.2015, ha autorizzato la consultazione per l'affidamento dei servizi tecnici di cui alla suddetta richiesta nel limite complessivo di euro 21.909,13 comprensivi oneri riflessi ed iva inerenti alle prestazioni di cui alla richiesta medesima;

RAVVISATO che nel suddetto decreto, n. 57 del 16.04.2015, si delegava il RUP alla firma degli atti relativi all'affidamento delle attività in argomento stabilendo che sarebbe stata cura del medesimo garantire il rispetto delle norme vigenti in materia;

PRESO atto pertanto che si rendeva necessario procedere all'incarico esterno per la redazione del progetto come sopra e che si è ritenuto opportuno dividere l'incarico nella fase di progettazione e nella fase

esecutiva di direzione e contabilità, affidando ciascuna di esse a studi specializzati in ciascuna fase;

PRESO atto che il progetto complessivo di mitigazione del rischio di cui trattasi, sarebbe stato diviso in stralci funzionali che sarebbero proseguiti cronologicamente man mano che si fossero reperite le risorse finanziarie necessarie per ciascun lotto funzionale;

PRESO atto che con le risorse a disposizione, pari ad euro 740.235,28, era intenzione dell'Amministrazione, realizzare il primo stralcio funzionale che sarebbe stato diviso in due lotti dipendenti dalle fonti di finanziamento (come da disposizioni del Commissario delegato) suddivisi come segue:

- I LOTTO. Euro 400.000,00 fondi regionali accordo di programma integrativo del 15.10.2014 tra Ministero dell'Ambiente e Regione Marche;
- II LOTTO. Euro 129.114,22 - DGRM n. 552 del 24/05/2001 PIU' Euro 154.937,07 - Regione Marche D.D.S. n. 42/03 del Dipartimento Affari Istituzionali PIU' Euro 56.183,99 - residuo del finanziamento di complessivi Euro 335.696,98 DGRM n. 1607 del 21/12/2000 per un totale di euro 340.235,28;

RAVVISATO che per poter procedere con chiarezza l'ufficio tecnico comunale aveva redatto i seguenti quadri tecnici/economici del PRIMO STRALCIO FUNZIONALE:

- Il Quadro Tecnico Economico del Primo Lotto (finanziato dall'accordo di programma integrativo) euro 400.000,00;

- Il Quadro Tecnico Economico del Secondo Lotto (Altri finanziamenti regionali) euro 340.235,28;

- Il Quadro Tecnico Economico Complessivo. Euro 740.235,28,

- che nei suddetti quadri erano specificatamente ripartite le spese tecniche di progettazione e direzione che sarebbero state pagate con il primo Lotto (autorizzate con Decreto n. 57 del 16.04.2015), e le spese tecniche di progettazione e direzione che verranno pagate con il II Lotto;

RAVVISATO che per quanto riguarda la progettazione il Comune si rivolgeva all'Ing. Giovanni Guaitini, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Macerata, di comprovata esperienza nel settore, chiedendo al medesimo la propria migliore offerta per la progettazione definitiva ed esecutiva e sicurezza in fase di progettazione del primo stralcio funzionale lotto I e lotto II;

RICHIAMATA la determina del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione n. 58 del 30.04.2015 con la quale, per la parte che qui interessa, si stabiliva di incaricare l'Ing. Giovanni Guaitini iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Macerata, quale capogruppo del costituendo gruppo di progettazione, per la progettazione definitiva ed esecutiva e sicurezza in fase di progettazione del primo stralcio funzionale lotto I e lotto II dei lavori di mitigazione del rischio idraulico dell'area sita in loc. Pratolungo di Ussita a P.A.I. R4 per l'importo di euro 22.488,95 più cap 4% euro 899,55 + iva 22% su imponibile di euro 23.388,50 pari ad euro 5.145,47 per un totale di euro 28.533,97;

PRESO atto che con la medesima determina di cui al punto precedente si disponeva che per poter definire il primo stralcio funzionale, era necessario aver redatto tecnicamente tutto il percorso definitivo del progetto di cui trattasi in quanto gli stralci facevano parte di un'opera complessiva che trovava la sua ragione di essere solo ed esclusivamente se progettata e ragionata unitariamente alle pendenze del canale a cielo libero, curvature, ingombri, portate, dimensioni ecc...;

RAVVISATO che alla luce di quanto sopra era necessario incaricare la redazione di tutta la progettazione definitiva complessiva dando atto che si sarebbe proceduto alla liquidazione solo della progettazione

del primo stralcio funzionale e poi qualora vi fossero state le risorse finanziarie per gli stralci successivi si sarebbe proceduto alla liquidazione della progettazione definitiva complessiva nei limiti di spesa previsti dal D.Lgs. 163/2006 a detrarre la cifra già percepita per il primo stralcio e si incaricava l'ing. Giovanni Guatini della redazione del progetto definitivo complessivo dei lavori di mitigazione dell'area a rischio idraulico in loc. Pratolungo;

PRESO atto che si stabiliva altresì che sarebbe stato liquidato al medesimo solo l'importo relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva del primo stralcio per cui si era in possesso della disponibilità finanziaria, mentre la restante parte sarebbe stata liquidata solo nel caso in cui si sarebbero reperiti ulteriori finanziamenti e comunque nei limiti di spesa di cui al D.Lgs. 163/2006 e a detrarre quanto già percepito per il primo stralcio;

PRESO atto che la convezione per l'affidamento dell'incarico, di cui alla determina n. 58 del 30.04.2015, è stata regolarmente sottoscritta dalle parti;

RAVVISATO che l'Ing. Guaitini Giovanni, con nota del 06.08.2015 assunta al prot. comunale al n. 3925 in data 06.08.2015, consegnava al Comune il progetto definitivo dell'intero percorso del canale comprendente molteplici elaborati;

PRESO atto altresì che alla data di affidamento dell'incarico professionale, sembrava che detto progetto dovesse acquisire solo i classici pareri urbanistici connessi ai vari vincoli gravanti sull'area oggetto d'intervento ma che successivamente emergeva un sopraggiunto cambiamento della normativa, per la quale, per poter dare seguito alla procedura di approvazione del suddetto progetto definitivo, occorreva sottoporlo preventivamente a procedura di V.I.A. il cui Ente di appartenenza è la Provincia di Macerata, Settore Ambiente per la quale occorreva una ulteriore molteplicità di elaborati specifici;

RAVVISATO che il Comune ha ritenuto opportuno interpellare, per la redazione degli elaborati necessaria per la procedura di V.I.A., sempre l'Ing. Guaitini Giovanni, il quale era in possesso di tutta una serie di conoscenze e dati tecnici già utilizzati per la progettazione definitiva e che poteva quindi riutilizzare come base del successivo lavoro senza necessità di ricominciare da capo, e con notevole risparmio per l'Ente;

RAVVISATO che l'Ing. Guaitini, al quale veniva richiesta la propria migliore offerta per le vie brevi, si rendeva disponibile ed in data 30.11.2015 presentava il suo preventivo di spesa per un importo pari ad euro 19.500,00, cap. ed iva esclusi;

RAVVISATO che la suddetta proposta risultava più che conveniente in rapporto alle vigenti tariffe professionali soprattutto in considerazione del fatto che la medesima riguarda l'intera opera per un importo di euro 2.834.060,38 e non solo il primo stralcio funzionale che aveva ottenuto i dovuti finanziamenti, per cui si riteneva opportuno affidare l'incarico all'Ing. Guaitini Giovanni, quale capogruppo del costituendo raggruppamento di professionisti (Guaitini, Campagnoli, Costantini e Nobili);

VISTA la determina del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione n. 15 (n. 40 R.G.) del 25.01.2016 con la quale, per la parte che qui interessa, si stabiliva di incaricare l'Ing. Giovanni Guaitini iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di, quale capogruppo del costituendo gruppo di progettazione, raggruppamento (Guaitini, Campagnoli, Costantini e Nobili), per la redazione di tutti gli elaborati necessari all'espletamento della procedura di V.I.A. presso l'Amministrazione Provinciale di Macerata, sul progetto definitivo complessivo dei lavori di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico dell'area a rischio R4 P.A.I in loc. Pratolungo di Ussita, per l'importo di euro 19.500,00 più cap 4% euro 780,00+ iva 22% su imponibile di euro 20.280,00 pari ad euro 4.461,60 per un totale di euro 24.741,60;

Tutto ciò premesso e considerato;

PRESO atto che in data 4.02.2020, con nota assunta al protocollo comunale al n. 842 in data 05.02.2020, l'ing. Guaitini, nel richiedere la liquidazione dell'intero onorario professionale relativo agli incarichi ricevuti, chiedeva altresì un incontro con il Commissario straordinario, dott. Giuseppe Fraticelli, avvenuto in data 19.02.2020, per addivenire ad un accordo bonario, circa il pagamento della sua parcella;

- che durante l'incontro, svoltosi anche alla presenza della Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione, è emerso che non è stato possibile approvare il progetto definitivo di cui trattasi in quanto non munito dell'autorizzazione di V.I.A. da parte della Provincia di Macerata, Settore Territorio e Ambiente, in quanto la medesima Provincia aveva chiesto la documentazione integrativa, mai prodotta dall'ing. Guaitini, nonostante i ripetuti solleciti da parte del Comune;

- che con nota prot. 14024 del 22.05.2018, assunta al protocollo comunale al n. 4712 in data 23.05.2018, la medesima Provincia di Macerata, alla luce della mancata presentazione della documentazione integrativa richiesta, comunicava l'archiviazione del procedimento di V.I.A.;

- che l'impossibilità, pertanto, di approvazione degli atti progettuali, carenti del nullaosta di V.I.A., ha determinato la perdita del finanziamento inerente all'intervento di mitigazione per il quale l'ing. Guaitini era stato incaricato;

- che, alla luce di quanto sopra, si rappresentava all'ing. Guaitini l'impossibilità di liquidare l'onorario preteso poiché il lavoro commissionato era stato solo parzialmente svolto, e la non completezza dello stesso aveva determinato la perdita del finanziamento, con conseguente danno per l'ente;

PRESO atto che con successiva nota prot. n. 1789 del 3 marzo 2020, a firma del Commissario straordinario, dott. Giuseppe Fraticelli, ed allo scopo comunque di addivenire ad un accordo transattivo, si proponeva all'ing. Guaitini la liquidazione di una parte del compenso, per una somma di euro 17.000,00 oltre cap ed iva nei termini di legge;

- che successivamente al ricevimento di tale nota, l'ing. Guaitini chiedeva, per le vie brevi, un ulteriore incontro con il Commissario Giuseppe Fraticelli;

- che per impedimento del Commissario, l'incontro richiesto si è svolto in data 8.7.2020, con il Segretario comunale, dott. Venanzio Scuderini, come risulta dalla relazione prot. n. 6592 del 5.08.2020, con la quale il dott. Scuderini informa il Commissario Fraticelli circa l'esito dell'incontro, durante il quale è stato proposto all'ing. Guaitini il pagamento della somma di euro 20.000,00 oltre cap ed iva, a chiusura della controversia insorta, e che lo stesso ing. Guaitini comunicava che ne avrebbe parlato con i suoi collaboratori e che, all'esito, avrebbe fatto conoscere all'Ente la risposta definitiva;

PRESO atto che, nonostante l'intenzione del Comune di addivenire ad una soluzione bonaria della controversia, come sopra rappresentato, con nota assunta al n. 9298 del protocollo comunale del 30-10-2020, lo studio legale Medici di Corridonia, in nome e per conto dell'ing. Guaitini Giovanni, ha diffidato il Comune al pagamento della parcella per l'importo totale di euro 53.275,57 oltre euro 500,00 per spese legali;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Comunale n°9 del 03/12/2020, con la quale sono stati deliberati i seguenti punti:

1. di esprimere atto di indirizzo al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione all'affidamento di incarico professionale all'avv. Fabio Pierdominici di Camerino per la tutela legale dell'ente per la

difesa in ordine alla richiesta di pagamento della parcella professionale per l'importo di euro 53.275,57 oltre euro 500,00 per spese legali, avanzata dall'avv. Angelo Medici dello studio legale Medici di Corridonia in nome e per conto dell'Ing. Giovanni Guaitini, come in premessa descritto;

2. di conferire al legale incaricato, nell'ambito del procedimento in esame, il più ampio mandato a rappresentare il comune di Ussita sia in fase di precontenzioso sia in fase di contenzioso, limitatamente al primo grado di giudizio;
3. di dare mandato al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione, a porre in essere ogni conseguente atto di competenza necessario a dare piena e concreta esecuzione alla presente delibera;
4. di assegnare al medesimo Responsabile, la somma di euro 6.500,00 onnicomprensiva, stimata necessaria all'affidamento dell'incarico, dando atto che la spesa sarà rimborsata integralmente dall'assicurazione a seguito dell'attivazione della polizza di tutela legale n. IFLE003429, giusta nota prot. n. 9817 del 12.11.2020;
5. di incaricare gli uffici competenti di comunicare al broker assicurativa, Centrale spa, il nominativo del legale incaricato;
6. di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

RAVVISATO che si rende necessario in adempimento alla medesima, affidare specifico incarico all'Avv. Fabio Pierdominici di Camerino;

VISTO il **CIG: Z3930D67D0** rilasciato dall'ANAC;

VISTO il **DURC** regolare: prot. **INAIL_24938964** con scadenza **16.03.2021**;

VISTO il D.lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI AFFIDARE** l'incarico professionale all'Avv. Fabio Pierdominici di Camerino per la tutela legale dell'ente, in merito alla vertenza con l'Ing. Giovanni Guaitini per:
 - un importo pari a € 800,00 + IVA e CAP per la fase stragiudiziale;
 - un importo pari a € 4.200,00 + IVA e CAP per la fase a giudizio.
3. **DI CONFERIRE** al legale incaricato, nell'ambito del procedimento in esame, il più ampio mandato a rappresentare il comune di Ussita sia in fase di precontenzioso sia in fase di contenzioso, limitatamente al primo grado di giudizio;
4. **DI DARE ATTO** che la somma di euro 6.500,00 onnicomprensiva, stimata necessaria all'affidamento dell'incarico, sarà rimborsata integralmente dall'assicurazione a seguito dell'attivazione della polizza di tutela legale n. IFLE003429, giusta nota prot. n. 9817 del 12.11.2020;
5. **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di € 6.500,00 ai seguenti punti:
 - al Cap. 138 Cod. Bilancio 01.11 - 1.03.02.11.006 - USCITA;
 - al Cap. 450 Art. 2 Cod. Bilancio 3.05.02.03.005 - ENTRATA;del bilancio 2021 - in corso di formazione e in sarà prevista la necessaria disponibilità;
6. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza, dando atto che lo stesso diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi degli artt. 147 bis e 153, comma 5, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

7. **DI DEMANDARE** all'Ufficio di Segreteria i successivi adempimenti di competenza quali:
- l'annotazione nel registro e l'inserimento nella raccolta ufficiale degli originali delle determinazioni;
 - la pubblicazione all'albo pretorio;
 - la pubblicazione nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune;
 - il rilascio di copie su richiesta o d'ufficio.

OGGETTO: IMPEGNO per INCARICO LEGALE PER IL PIÙ AMPIO MANDATO A RAPPRESENTARE IL COMUNE DI USSITA SIA IN FASE DI PRECONTENZIOSO SIA IN FASE DI CONTENZIOSO ditta STUDIO LEGALE AVV. FABIO PIERDOMINICI - CIG: Z3930D67D0.

Il Responsabile del Settore
F.to ORTENZI PATRIZIA

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo, al quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria ad assicurare la copertura finanziaria, ciò comportando l'esecutività dell'atto.

Ussita, li

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
F.to Boccaccini Gianluca

N.....Reg. CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Della suestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Ussita, li

L'Addetto alla pubblicazione
F.to

Ai sensi dell'art.14 della legge 04/01/1968 n.15 si certifica che la presente copia é conforme all'originale.

Ussita, li

Il Responsabile del Settore
ORTENZI PATRIZIA